Istituto Comprensivo "Ardea II" - Protocollo 0001410/2026 del 26/01/2026

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARDEA II
TOR S. LORENZO 00040 ARDEA (RM) - VIA TANARO – tel. 0691010779
Codice Fiscale 97714470586 - Cod. Mecc. RMIC8DA006
Matricola INPS 7060743438 - Codice univoco ufficio: UF99KZ e-mail: rmic8da006@istruzione.it
P.E.C. rmic8da006@pec.istruzione.it Sito web: www.icardea2.edu.it

Circ. n. 108 A.S. 2025/2026
Ardea, 26/01/2026

Al personale docente
Ai Genitori
Al personale A.T.A.
Al D.S.G.A.
Sito Web

OGGETTO: Circolare permanente sulla infezione da ossiuri, ascaridi e altri parassiti intestinali

Nel quadro delle attività di prevenzione e tutela della salute a scuola, si trasmette la presente nota informativa per i casi di parassitosi intestinale (ossiuri, ascaridi, tenia, ecc.) che si possono manifestare nei bambini che frequentano la scuola primaria e dell'infanzia.

Il/la docente che venga a conoscenza della possibile presenza di infezione inviterà la famiglia a darne comunicazione formale al Dirigente Scolastico ed informerà lo stesso di quanto appreso informalmente.

La scuola provvede a diffondere materiale informativo, allegato alla presente circolare, destinato al personale della scuola e alle famiglie.

Si precisa che nel caso di accertata infezioni da parassitosi intestinale, non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o dalla comunità durante il periodo di trattamento; è tuttavia importante procedere al trattamento tempestivo seguendo le indicazioni del medico curante/pediatra.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.
Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Sandra Tetti)
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)

PARASSITOSI INTESTINALI (ossiuri, ascaridi, ecc.)

L'ossiuriasi è un'infestazione parassitaria frequente in età pre-scolare e scolare (meno frequente negli adulti) dovuta al verme Enetrobius vermicularis. Essa colpisce tutte le classi socioeconomiche in quanto ***il contagio non è correlato a cattive condizioni igieniche ambientali né a contatti con animali***, ma è ***puramente inter-umano*** passando da bimbo a bimbo per trasmissione oro-fecale.

COME SI MANIFESTANO

Le infestazioni intestinali da vermi parassiti si manifestano con prurito alla zona anale, più raramente alla vulva, disturbi del sonno, malessere generale, irritabilità, ma spesso possono essere anche asintomatiche. Sono molto diffuse e frequentemente interessano i bambini in età scolare e prescolare.

COME SI TRASMETTE

Si trasmettono per via oro-fecale: le uova (che possono rimanere vitali anche per 3 settimane) sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, copri sedili di *WC)* si diffondono poi nell'ambiente circostante domestico e scolastico con probabile trasmissione ad altri bambini. Resistono alle basse temperature mentre sono sensibili alle alte temperature.

COME SI CURANO

Nel caso in cui una persona sia infestata da parassiti intestinali, cosa accertabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante; cambiare le lenzuola e quotidianamente la biancheria intima, lavando tutto in lavatrice a 60°C. Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività. Importante è esaminare e trattare tutti i membri di una famiglia o istituzione in cui si sia verificato un caso e trattare i contatti stretti e famigliari.

Il ***test diagnostico più sensibile*** per rilevare la presenza di uova di ossiuri nelle fasi precoci e asintomatiche dell'infestazione (ancor prima che compaiano vermi visibili nelle feci) ***è lo Scotch Test***, di semplice esecuzione, non invasivo e di basso costo, eseguibile presso qualsiasi laboratorio territoriale o ospedaliero.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

Un corretto comportamento di igiene personale previene dal contagio: lavare le mani prima di mangiare o di preparare il cibo, e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

Lavare accuratamente i servizi igienici, sanitari, stoviglie, giocattoli. banchi e tavoli. Nel caso di segnalazione di un numero significativo e ricorrente di casi, la scuola si attiverà sollecitamente presso le istituzioni sanitarie territoriali (ASL).

COSA DEVONO FARE I GENITORI

Essere tutti vigili nel rilevare eventuali sintomi *e, nel dubbio, discuterne col proprio pediatra.*

Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante.